

ORIGINALE

# Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 38

Del 29.07.2014

Oggetto: Ripristino del doppio senso di circolazione in Via del Sole ed eliminazione dell'isola pedonale in Piazza Castello. Richiesta Consigliere Trusio primo firmatario.

L'anno duemilaquattordici il giorno 29 del mese di luglio alle ore 15,25 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 14 Consiglieri assenti n. 16

		P	A			P	A
<b>PEPE</b>	<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NARDONE	Carmine	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coletta, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio  
Dr. Giovanni Izzo

Il Consigliere Luigi Trusio, primo firmatario, ha presentato al Consiglio comunale l'allegato ordine del giorno prot.. 37958/2014, per la trattazione del seguente argomento: "Ripristino del doppio senso di circolazione in Via del Sole ed eliminazione dell'isola pedonale in Piazza Castello".

Benevento,

Il Segretario Generale  
(Dr. Claudio Uccelletti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Uccelletti', written over the typed name of the Secretary General.

Il Consigliere Trusio, primo firmatario, ha presentato un ordine del giorno ( all. 1).

Il medesimo consigliere presenta ora un secondo ordine del giorno sostitutivo del precedente e condiviso anche da alcuni consiglieri della maggioranza, di cui il Presidente dà lettura ( all.2 )

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno presentato in data odierna dal Consigliere Trusio primo firmatario, condiviso anche da alcuni Consiglieri della maggioranza (all.2).

Intervengono i Consiglieri Zoino Francesco, Zarro e Miceli.

Conclude il dibattito il Sindaco.

Entra in Aula il Consigliere De Rienzo. PRESENTI 18

Il Presidente pone in votazione il predetto ordine del giorno Trusio ( all.2)

PRESENTI 18

#### Il Consiglio Comunale

Con Voti Unanimi resi per appello nominale

#### Delibera

Approvare l'ordine del giorno Trusio così come si riporta:

**“Si impegnano la Giunta e la struttura tecnica del comune a predisporre entro e non oltre il prossimo mese di novembre gli atti di competenza del Consiglio comunale ai fini della revisione dell'aggiornamento del piano traffico approvato con deliberazione consiliare n.50 del 9.12.2009, secondo i principi della mobilità sostenibile e dell'equità, prevedendo, altresì, se necessaria, una apposita risorsa nel redigendo bilancio di previsione e nel conseguente PEG finalizzata alle spese che detta revisione richiederà”.**

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

(All. 2)

① punto 3

Al sig. Presidente del Consiglio comunale

I sottoscritti Consiglieri comunali propongono di approvare un ordine del giorno con il quale si impegnano la Giunta e la struttura tecnica del Comune a predisporre entro e non oltre il prossimo mese di novembre gli atti di competenza del Consiglio comunale ai fini della revisione dell'aggiornamento del piano traffico approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 9/12/09, secondo i principi della mobilità sostenibile e dell'equità, prevedendo, altresì, se necessaria, una apposita risorsa nel redigendo bilancio di previsione e nel conseguente PEG finalizzata alle spese che detta revisione richiederà.

BENEVENTO 29/7/2014

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
Fiorelli

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

(A. 1)

CITTA' DI BENEVENTO  
SEGRETERIA GENERALE  
Pr. 27958 15/5/2014

Al presidente del Consiglio  
comunale di Benevento  
dott. Giovanni Izzo

Al sindaco di Benevento  
ing. Fausto Pepe

Al segretario generale  
del Comune di Benevento  
dott. Claudio Uccelletti

**Oggetto: Convocazione urgente del Consiglio comunale per discussione e messa in votazione del seguente ordine del giorno: "Ripristino del doppio senso di circolazione in via del Sole ed eliminazione dell'isola pedonale in piazza Castello"**

I sottoscritti consiglieri chiedono la convocazione di un Consiglio comunale urgente per il ripristino del doppio senso di circolazione in via del Sole. Dopo che l'amministrazione attiva ha varato, in maniera così frettolosa e in totale assenza di confronto, l'inversione del senso di marcia in via Annunziata, l'unica viabilità alternativa per convogliare, in tempi ridotti, le auto provenienti dalla parte alta del centro storico (Corso Garibaldi, viale Mellusi, piazza Risorgimento e via Perasso, ma anche dalla stessa via Annunziata a questo punto, ndr) verso la zona di via Torre della Catena o di via Avellino, rimane proprio quella che insiste su via del Sole. Non si può consentire che coloro i quali debbono raggiungere le zone che si trovano al di sotto della villa Comunale e quelle a valle del fiume Sabato, siano costretti a salire per intero il viale degli Atlantici per poi rifare il percorso al contrario scendendo per via delle Puglie. Allo stesso tempo, onde accelerare il ripristino del doppio senso di marcia in via del Sole, i consiglieri chiedono l'eliminazione del tratto di isola pedonale di piazza Castello (lasciando invariato invece quello di piazza IV Novembre). Altra criticità da non sottovalutare infatti è la restrizione della carreggiata, a causa delle transenne che delimitano l'isola pedonale in questione, in corrispondenza dell'intersezione tra via Annunziata, via Perasso e l'inizio del Viale degli Atlantici. Nelle ore di maggiore afflusso, in quel punto, rischia di crearsi un fastidiosissimo imbuto.

I consiglieri comunali

*[Handwritten signatures of the council members]*

### 3° PUNTO ORDINE DEL GIORNO

#### **OGGETTO: RIPRISTINO DEL DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE IN VIA DEL SOLE ED ELIMINAZIONE DELL'ISOLA PEDONALE IN PIAZZA CASTELLO.**

**PRESIDENTE IZZO:** Terzo punto ordine del giorno: ripristino del doppio senso di circolazione in via Del Sole ed eliminazione dell'isola pedonale in piazza Castello.

Consigliere Trusio, a Lei la parola. Lei è il primo firmatario della richiesta.

**CONSIGLIERE TRUSIO:** Grazie Presidente. Allora, saluto il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri presenti. Allora, il mio ordine del giorno andava nella direzione di ripristinare un attimo le criticità che sono derivate in seguito alla inversione del senso di marcia in via Annunziata, perché è chiaro ed evidente che, nonostante si sia notevolmente contenuto il flusso di traffico per quel che riguarda proprio via Annunziata, ma allo stesso tempo questo nuovo meccanismo ha innescato una criticità molto forte per coloro i quali abitano nella zona alta del corso Garibaldi, e soprattutto anche per gli abitanti delle zone limitrofe a via Perasso, perché è nato un problema molto serio soprattutto laddove questi cittadini devono indirizzati verso la zona di via Puglie, e anche per raggiungere quella più vicina al rione Libertà, evitando di prendere la superstrada.

Per cui, rispetto a questo nuovo meccanismo, avevo pensato, soprattutto perché c'era stata già in passato una richiesta di una gran parte dell'attuale maggioranza amministrativa, in particolare soprattutto componenti della Giunta, Sindaco compreso, negli anni precedenti, quando erano opposizione, avevano fatto una espressa richiesta di ripristino del doppio senso di marcia in via Del Sole. Il punto nodale è proprio quello. Via Del Sole poteva rappresentare una valvola di sfogo adeguata per quei cittadini che oggi sono costretti, per raggiungere la zona, ripeto, della Pietà, e quindi di via Dei Mulini, e zone limitrofe, a percorrere tutto il viale Degli Atlantici, e poi sono costretti a scendere dall'altra parte, fino ad arrivare diciamo nella zona di via Dei Mulini e zone limitrofe.

Per cui avevo immaginato che si potesse perseguire una richiesta, che andava nella direzione che gli stessi componenti dell'attuale maggioranza tempo fa avevano auspicato.

Poi dopo la presentazione dell'ordine del giorno però ho avuto modo anche di confrontarmi con il Comandante della Polizia Municipale per cercare di capire se fosse possibile materialmente il ripristino del doppio senso in via Del Sole, preso atto che...

**PRESIDENTE IZZO:** Aspetti un secondo. Per favore. Ovviamente non posso...

**CONSIGLIERE TRUSIO:** Preso atto che comunque rappresento una difficoltà oggettiva, e avendo compreso anche un po' quelli che sono i meccanismi che si andrebbero ad innescare nel momento in cui, ripristinando il doppio senso a via Del Sole vengono in pratica a distribuirsi sei flussi di traffico, perché considerato i due che scendono da via Del Sole e i due che provengono da via Avellino e i due che salgono diciamo dalla strada diciamo di sotto arriviamo a sei flussi di traffico che andrebbero disciplinati attraverso un impianto semaforico, e mi rendo conto che c'è il rischio concreto di andare ad ingolfare poi la situazione del traffico con stazionamenti al semaforo che durano per un tempo troppo, troppo prolungato.

Per cui considerato anche il fatto che nell'area di piazza Castello ci sono anche dei parcheggi che sono stati già assegnati anche all'A.M.T.S., e che quindi andrebbero, come dire, sottratti nel momento in cui viene eliminato, perché nella proposta di delibera...nella mia proposta di ordine del giorno c'era anche

quella di dimezzare la pedonalizzazione di quella piazza, pertanto si era pensato di approfondire il discorso, e c'è stato un confronto avviato in Commissione Mobilità laddove si era pensato a modificare la proposta e ad agire solo ed esclusivamente con l'inversione del senso di marcia in via Del Sole.

Considerato altresì che comunque la Commissione a riguardo non si è espressa unanimemente e considerato che comunque questo Consiglio Comunale dovrebbe farsi carico di modificare ulteriormente la viabilità in quella zona con tutti gli annessi e i connessi, abbiamo, di comune accordo con il Presidente della Commissione Fioretti, deciso di demandare un eventuale ripensamento ed un'eventuale modifica del flusso del traffico in quella zona, ma anche in altre zone della città, alla riorganizzazione e alla rimodulazione di un nuovo piano traffico.

Pertanto ho depositato una proposta di ordine del giorno che va nella direzione di attivare quanto prima, con una scadenza fissata entro il mese di novembre, gli uffici comunali preposti per la predisposizione di tutti gli atti necessari a modificare questo piano traffico.

Allo stesso tempo abbiamo chiesto all'interno di questa proposta di prevedere, per il prossimo bilancio di previsione, un apposito stanziamento in PEG per andare a rimpinguare delle risorse per consentire ad una consulenza esterna di poter redigere un nuovo piano traffico, considerato che quello che è stato aggiornato con la delibera numero 50 del 9 dicembre del 2009 rappresenta una variazione ormai obsoleta, una modifica ormai obsoleta che si rifa poi al vecchio piano traffico che ancora è tutt'oggi in vigore, e che, alla luce anche di tutte quelle che sono state le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, e di tutti i lavori che sono stati realizzati in questa città negli ultimi anni c'è assoluta necessità di predisporre un nuovo meccanismo di traffico che abbia un senso logico dal capo fino alla coda, e quindi non con interventi a pioggia, che spesso e volentieri si possono, come dire, finire col rappezzare temporaneamente un determinato meccanismo, allo stesso tempo però non si inquadrano in una idea reale di città e di traffico veicolare che possa essere, come dire, soddisfacente.

Per cui inviterei Presidente, a Lei, a leggere questo dispositivo, ritiro il punto all'ordine del giorno, e passerei poi eventualmente alla votazione dello stesso.

**PRESIDENTE IZZO:** Ovviamente riservandosi i Consiglieri che volessero intervenire su questo...allora, io do lettura adesso...sì, sì, certamente Sindaco. Allora, sostanzialmente è quello che è stato con il punto precedente, per dare la possibilità alle strutture di elaborare in piena armonia sia un piano traffico che un piano sosta ovviamente.

Allora, io do lettura, c'è già iscritto a parlare il Consigliere Zoino Francesco, allora, i sottoscritti Consiglieri Comunali, la prima firma è del Consigliere Trusio, propongo di approvare un ordine del giorno con il quale impegnano la Giunta e la struttura tecnica del Comune a predisporre entro e non oltre il prossimo mese di novembre, ottobre era quello nel punto precedente, gli atti di competenza del Consiglio Comunale, ai fini della revisione dell'aggiornamento del piano traffico, approvato con delibera consiliare numero 50 del 09/12/2009, secondo i principi della mobilità sostenibile e dell'equità, prevedendo altresì, se necessaria, un'apposita risorsa nel redigendo bilancio di previsione e nel conseguente PEG, finalizzata alle spese che detta revisione richiederà.

Questo è l'emendamento praticamente che credo sia stato firmato bipartisan Consigliere Trusio, primo firmatario.

Allora, diamo...mi dica, non ho capito Consigliere Zarro. È un ordine del giorno che però comunque praticamente, nel momento in cui viene approvato questo ordine del giorno, viene ritirato il punto all'ordine del giorno. Cioè sostanzialmente, Consigliere Zarro, si dà il compito alla struttura di predisporre



dopo che vi sia stato un appostamento nel redigendo bilancio di previsione, e quindi nel PEG, di un aggiornamento del piano traffico. È giusto? Questo. Era quello del piano sosta.

Consigliere Zarro, Lei dopo avrà la possibilità di intervenire. Io le do la lettura, le ho dato la lettura.

Allora, Consigliere Zoino, Francesco, Lei ha chiesto di intervenire, prego.

**CONSIGLIERE ZOINO FRANCESCO:** Buongiorno a tutti. Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali.

Io volevo esprimermi sul punto all'ordine del giorno riguardante il ripristino del doppio senso di marcia di via Del Sole, ed eliminazione dell'isola pedonale in piazza Castello. Sull'ordine del giorno sono d'accordissimo, e quindi, per dichiarazione di voto esprimo già adesso il mio parere favorevole, è chiaro che poi in Commissione, dico qui alcune parole, sarò uno di quelli che sulla questione, visto che la viabilità del traffico dovrà interessare a questo punto l'intero progetto, e di conseguenza anche la pedonalizzazione di piazza Castello e il doppio senso di marcia, che io mostrerò lì in sede di Commissione a questo punto, visto che l'argomento si sposterà in Commissione Comunale, nella Commissione competente, e successivamente anche in Consiglio Comunale, che mostrerà le proprie...il non essere d'accordo alla eliminazione della pedonalizzazione di piazza Castello, perché sono uno di quei Consiglieri Comunali che già allora, con l'amministrazione comunale, ha voluto che quella piazza fosse pedonalizzata a tutela della cosiddetta buffer zone, e perché la strategia di questa amministrazione comunale è quella che da quando Santa Sofia è diventata patrimonio dell'Unesco, l'intera buffer zone diventasse un'area maggiormente tutelata e salvaguardata.

Quindi voto favorevolmente all'ordine del giorno presentato, poi mostrerò durante la Commissione le mie rimostranze, le mie titubanze, anzi la mia completa contrarietà affinché questa area rimanga così com'è, e cioè a servizio del pedone, dei residenti beneventani che vogliono usufruire della piazza in maniera, senza le automobili. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Consigliere Zarro, prego.

**CONSIGLIERE ZARRO:** Presidente, il mio intervento è volto più che a consigliare, a capire, noi abbiamo fatto, abbiamo approvato recentemente un emendamento con il quale abbiamo detto in sostanza facciamo il piano sosta entro settembre, entro ottobre, ricordo, ora diciamo facciamo il piano traffico entro novembre. Per il dibattito che ho ascoltato piano traffico e piano sosta sono due cose che stanno insieme, non si dividono, almeno l'intervento del Sindaco è stato in questa direzione, non ci può essere un piano traffico senza un piano sosta, e un piano sosta senza un piano traffico, così ho capito dalla discussione, naturalmente confesso di non conoscere la norma, e ne chiedo quindi, e chiedo Signor Presidente di sapere se è possibile che l'una e l'altra incombenza non camminano insieme, cioè entro ottobre facciamo il piano sosta e il piano traffico, oppure entro novembre facciamo il piano sosta e il piano traffico, ma non possiamo, dal mio punto di vista, tenere separate due cose che stanno insieme, almeno per la impostazione che ha dato il Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Prego Consigliere Miceli.

**CONSIGLIERE MICELI:** Sì, naturalmente, corroborando anche ciò che ha detto l'Onorevole Zarro, però, sempre esprimendo parere positivo, volevo, se mi era consentito, fare un appello al Consigliere Trusio, che comunque va dato atto della sua permanenza in Consiglio Comunale e quindi la capacità di aver potuto determinare il Consiglio stesso la delibera inerente il punto precedente, al Consigliere Trusio, che,



ripeto, a cui effettivamente va dato atto di essere rimasto a garantire la prosecuzione dei lavori, chiederei, se me lo consente, solo, avendo anche io presentato un ordine del giorno stamane, e che ritengo a questo punto che il Presidente del Consiglio possa poi portare all'attenzione del Consiglio Comunale successivamente, anche se ci sono elementi di connessione con un punto all'ordine del giorno che pendeva oggi, cioè quello della permuta Strega, faccio quindi ammenda, nel senso che chiedo al Presidente di poterlo poi ripresentare successivamente, quindi che non entri a far parte di questo Consiglio Comunale, ma al Consigliere Trusio chiedo, fatto salvo che, ripeto, rispetto già la sua posizione perché c'era un punto da lui presentato, un ordine del giorno, e quindi rileva la sua presenza in ordine a quel punto di cui oggi in questa sede stiamo discutendo, chiedo la cortesia, per la città, per i cittadini di Benevento, che in merito alla tassazione locale si vedranno costretti già a pagare numerose scadenze di tre diversi tributi, cioè TARI, TASI e IMU, chiedo la cortesia istituzionale di dare certezza ai cittadini, quindi a noi stessi, evidentemente di poter garantire il numero sulla delibera TARI, che disciplina soltanto le scadenze in merito alla stessa, non discipliniamo l'aliquota, su cui evidentemente potremo avere delle difficoltà di diverse interpretazioni, e anche quindi una conflittualità d'aula che spesso serve anche poi a dirimere questioni e sensibilità, però chiedo Consigliere Trusio, a cui già do atto della sua permanenza per la prosecuzione dei lavori, di poter consentire alla civica assise di determinare le scadenze della TARI. Questo non perché è un problema di maggioranza, è un problema per i cittadini, trovarsi a pagare nei prossimi 4 mesi, 5 mesi, un carico, e sicuramente oneroso di tassazione, ma quantomeno certo nelle scadenze appunto dei tributi stessi.

Ripeto, è un atto di rispetto istituzionale. Lo chiedo al Consigliere Trusio, perché il Consigliere Trusio, va dato atto, ha permesso in data odierna la prosecuzione dei lavori di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, Consigliere Tanga? Vuole intervenire? No, no...sì, sì, sì, prego.

**CONSIGLIERE TRUSIO:** Io volevo semplicemente rappresentare che la mia scelta di restare in Consiglio era unicamente finalizzata alla realizzazione in concreto di questo ulteriore ordine del giorno, perché c'erano stati già diversi rinvii in precedenza.

Avevo detto ai miei colleghi di opposizione, e avevo chiesto di discutere almeno del punto all'ordine del giorno che avevo presentato proprio per una questione di rispetto istituzionale, e allo stesso tempo poi eventualmente e determinarci per lasciare l'aula, visto e considerato che io resto comunque dell'opinione che la maggioranza debba avere una sua autosufficienza anche in momenti critici come questo Consigliere Miceli, e soprattutto questo appello alla responsabilità che Lei ha fatto a me io preferirei che Lei lo facesse ai Consiglieri di maggioranza che oggi sono assenti.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, ci sono altri interventi prima del Sindaco per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno? Allora Sindaco, a Lei la parola sul punto numero 3: ripristino doppio senso di circolazione in via Del Sole ed eliminazione dell'isola pedonale in piazza Castello. Questo è l'emendamento che le do così Lei si può rendere conto. Prego.

**SINDACO PEPE:** Grazie Signor Presidente, Signori Assessori, Signori Consiglieri.

Mi pare che l'emendamento vada nel senso di, come dire, focalizzare l'attenzione sul nuovo bilancio preventivo, e quindi su un eventuale impegno di spesa per la realizzazione di un nuovo piano traffico che possa tener conto delle questioni.

Io vorrei innanzitutto però partire da quello che è accaduto in termini veramente brevi, però mi pare che

sia opportuno.

Il Consigliere Trusio resta in aula, e l'ha chiarito egli stesso, resta in aula perché presentatore di un emendamento che veniva discusso e che viene discusso in questo momento. Guardate che è la stessa condizione che è appartenuta anche ai Consiglieri di opposizione che hanno abbandonato l'aula sul presupposto che noi abbiamo invertito l'ordine del giorno quando avevamo il numero legale, per il semplice fatto che il Consigliere Zoino in quel momento ci ha chiesto, proprio perché non poteva esser presente, ci ha chiesto di invertire il punto, altrimenti avremmo iniziato con il primo punto all'ordine del giorno dove avremmo avuto la maggioranza e avremmo dato il numero legale per dibattere i punti successivi, insomma, bisognerebbe, come dire, essere corretti fino alla fine e capire che non si possono dare o non si può prendere l'impegno di mantenere il numero legale solo quando c'è una convenienza, ma, insomma, il ragionamento è un po' diverso, e per questo che ringrazio per il senso di responsabilità e di opportunità, lui l'ha chiarito, il Consigliere Trusio, che evidentemente ha, aveva, ed ha a cuore questo punto all'ordine del giorno.

Parto quindi da questa considerazione per dire che la pianificazione è un momento importante per quanto attiene la città, è un momento importante perché è un momento che ne disegna e ne traccia il destino, noi veniamo da un grande sforzo di pianificazione, ancor prima di programmazione per quanto attiene la nostra città dove abbiamo immaginato delle opzioni, degli asset portanti, e l'abbiamo sempre detto, stamattina abbiamo parlato di logistica, ma io ribadirei il concetto perché evidentemente è uno dei temi sui quali dovremmo trovare convergenza e non sottrarci, sappiamo bene che uno dei grandi asset è anche quello della cultura, dei temi culturali, del turismo, la nostra è una città d'arte, è però anche una città agricola, abbiamo insomma asset vari legati a queste attività.

E' chiaro che la strategia è un momento importante, ancor di più lo è la pianificazione successiva con un piano regolatore che ha detto i tempi di crescita di questa città, i tempi di sviluppo sociale, economico di questa città. Nel piano regolatore Consigliere Trusio è inserito il piano generale del traffico urbano, come piano subordinato, tra gli altri, perché l'elenco è lunghissimo, come Lei sa, ci sono i piani di settore che intervengono su oramai tantissime materie, questo per dire che lo sforzo della pianificazione e quindi della programmazione deve essere uno sforzo veloce che però deve essere uno sforzo sensato.

Io sono convinto che c'è necessità di un piano traffico, accelero da questo punto di vista la risposta che do all'aula e a me stesso relativamente a questa questione. È evidente che c'è la necessità di un piano traffico. C'è la necessità di un piano traffico che però sia il corredo di una pianificazione un po' più ampia, degli obiettivi un po' più ampi. Io sono convinto anche che inserire nel bilancio una posta per la ridefinizione, o ridisegnare il piano traffico di questa città è sicuramente una questione opportuna, atteso che ci sono questioni puntuali, no, quella che Lei ha citato ne è una, delle numerose questioni puntuali, atteso che il piano traffico di questa città ha sempre avuto una grande anomalia da quello del 1999, quel piano traffico dettava le condizioni di traffico della zona alta della città, fino ad arrivare pressoché a lambire il rione Ferrovia, trascurare Pacevecchia, trascurare Capodimonte, trascurare il rione Libertà.

Quando dico "trascurare" vuol dire che non era in atti. È chiaro che il piano traffico del 2009 ha tentato di dare una risposta diversa, e quindi ha parlato di queste aree e di questi rioni, oltre che di aree puntuali, come Lei ha citato, esiste però anche una questione sulla quale io inviterei a riflettere l'aula.

Il piano traffico del 2009 non è stato pienamente attuato. Il piano traffico del 2009 non è stato pienamente attuato in alcune aree strategiche ed importanti della nostra città. Il rione Libertà per alcune dimensioni e alcune impostazioni per come è nato oggi è considerato zona centro storico. L'area di

impostazione del rione Libertà, come dire, la edificazione o il disegno Piccinato è centro storico. Noi lì ci siamo impegnati a disegnare una mobilità, che poi non è mai, come dire, addivenuta a quello che doveva essere, quindi anche su questo dovremmo interrogarci. Questo per dire Consigliere Trusio e all'aula che alcune cose vanno riviste, altre vanno fatte, perché evidentemente c'è ancora una carenza del passaggio da quella programmazione, a quella pianificazione, a quella esecuzione, e quindi dovremmo probabilmente fare una prima rivisitazione sulle cose che sono state fatte e del perché non sono state fatte, per poi passare a quelle successive, dove evidentemente esistono queste questioni di merito, e questa ne è una, obiettivamente ne è una, e Lei è nel giusto quando dice che è una questione, come dire, talmente di ordine generale e bipartisan che interessa evidentemente cittadini, Consiglieri ed altri, che in una qualche maniera ne hanno parlato anche in tempi assolutamente recenti, bisogna sposare una vocazione, quella del prolungamento di un'isola pedonale, un'area pedonale, che non fa mai male in un centro storico, il nostro è bellissimo, salvaguardare un grande monumento come la Rocca dei Rettori, e non solo, è una cosa, come dire, meritoria, ma evidentemente bisogna fare anche dei ragionamenti più ampi, probabilmente ci sono degli errori che hanno generato delle ingiustizie in quel senso lì, nel collegamento tra i quartieri. Bisognerebbe quindi rivisitare il piano traffico anche alla luce di quello che abbiamo realizzato con il PIU, delle nuove mobilità.

I progetti PIU sono potenzialmente inseriti nel piano traffico del 2009, perché il piano traffico del 2009 conteneva i progetti del PIU che erano evidentemente sulla carta, con l'impegno a rivederci in Consiglio Comunale ancora una volta che avremmo completato quelle opere, parlo del rione Ferrovia, è il più lampante dal punto di vista di quello che è accaduto, ma ce ne saranno degli altri, al rione Libertà, e così via, per la modificazione di quella che era una progettazione, una progettualità che avrebbe trovato di lì a poco esecuzione, e che oggi sta in esecuzione, e alcune aree sono preliminari. Piazza Bissolati, il piano traffico dice cose diverse del 2009 Luigi rispetto a quello che accade oggi, va adeguato, va adeguato, anche se ne contiene, come dire, le condizioni per l'adeguamento, perché conoscevamo le questioni di merito, ma voi sapete bene che il piano traffico, a differenza delle altre pianificazioni, non può contenere il futuro, deve contenere il presente. Non può contenere la città che vorremmo tra dieci anni, deve contenere la città attuale, per questo ha un tempo stringente, due anni, per modifiche successive.

E quindi noi risponderemo a delle esigenze, risponderemo alle esigenze di perdere poco più di due anni, 2009, ad oggi, e quindi non tantissimi anni come spesso è accaduto in questo comune, e lasciatemi dire una cosa, il Comune di Benevento, che pure è un comune capoluogo, ha conosciuto un piano regolatore, e poi il nostro piano regolatore, quindi un secondo, un piano traffico, e quindi il nostro piano traffico. Questa è la storia della pianificazione del Comune di Benevento, non è talmente vasta, sono pochi atti, tanto dibattito ma pochi atti, come dire, che hanno generato queste questioni.

E per cui, guardate, in un ennesimo sforzo di programmazione, di pianificazione, noi siamo chiamati a scrivere il documento di orientamento strategico 2014/2020, ad accompagnarlo con alcuni obiettivi, alcune modificazioni. Noi si è aperto anche un ulteriore dibattito che ci può essere utile, ed è il dibattito di adeguare il PUC di Benevento a quelli che sono i tempi che stiamo vivendo in questa città, noi abbiamo imposto molte questioni di metodo nel nostro PUC, nei nostri regolamenti, evidentemente non parlo della parte strutturale del PUC, non parlo della parte vincolistica, non parlo della parte, come dire, che attiene le aree omogenee e di sviluppo di questa città, parlo dei metodi, parlo della norma, che accompagna la parte grafica, quella può esser modificata in maniera assolutamente più veloce, più stringente, più adeguata a quelli che sono i tempi. Allora ci dovremmo impegnare da qui a qualche mese, molto dipende

da quello che riusciremo a scrivere nel nostro bilancio di previsione ad un adeguamento metodologico e di norme di attuazione del PUC, per renderlo meno farraginoso, per rendere, tra virgolette, più possibili gli interventi in un momento di crisi, per favorire, come dire, l'imprenditorialità privata in una città che non riesce più ad investire, perché evidentemente ha grandi difficoltà, e noi che siamo classe dirigente non possiamo ignorare questa difficoltà della nostra imprenditoria, non possiamo dire solamente abbiamo una grande pianificazione pubblica, di opere pubbliche, siamo riusciti a chiudere un protocollo, un accordo di programma per 92 milioni di euro, seppur 30 sono della nuova programmazione e la rimanente parte in questa, e poi non porci il problema della imprenditorialità privata.

Questo Consiglio Comunale deve avere la forza di qui a qualche mese, io sono d'accordo nel mettere i tempi, se lo vogliamo fare anche oggi, di qui a qualche mese di aprire il dibattito sulle norme tecniche di attuazione e sul piano metodologico, roba che si fa in 30 giorni, in 40 giorni, in 60 giorni, e che però dà la spinta propulsiva ad una città che non ce la fa e che fa capire che questa classe dirigente dà un aiuto, è come il medico, no, Mario è lì, se il malato non ce la fa perché ha necessità di un aiuto suppletivo rispetto a quella che è la pianificazione che il medico gli ha fatto, ha la necessità di dargliela, non di aspettare che peggiori. È questo quello che noi dobbiamo fare. Il piano regolatore così com'è andava bene per una Benevento in forma, per una Benevento in crisi, come dire, dobbiamo intervenire con un piano regolatore che guarda a questo, e se questo vale per quel ragionamento, e se vale ancora di più per il documento di orientamento strategico, e se vale ancora di più per il fatto che non dobbiamo perdere l'opzione dell'alta capacità, seno la nostra provincia finisce a scapito della provincia limitrofa, che ha saputo interpretare in questi ultimi anni la questione progettuale e di programmazione anche meglio di noi, perché noi l'abbiamo interpretata solo come città, è mancata la programmazione della provincia su questo argomento, è mancata la condivisione degli enti locali su questo argomento, è mancata la spinta propulsiva anche di quelli, come dire, che dovrebbero far squadra in un momento come questo, e quindi non ci possiamo fermare solo a questo atto di pianificazione, di programmazione e di prefattibilità, e di fattibilità, che il Comune di Benevento ha pur fatto sulla logistica, ma dobbiamo far capire prima a noi stessi, alle istituzioni, ad ogni cittadino di Benevento e di questa provincia, che se noi non dovessimo portare in porto, come dire, il ragionamento della logistica, noi perdiamo un'opzione di crescita per i prossimi 50 anni, e siccome i dati economici ci dicono che questa è una provincia che vive o che muore, e lo si deciderà nei prossimi 5 anni, il tema diventa assolutamente più drammatico, e, per cui chiudo, e chiedo scusa se sono stato un attimo lungo, però mi pareva importante anche rendere merito a chi è rimasto in quest'aula, per ascoltare che cosa ne pensa il Sindaco, anche gli altri, relativamente alle vicende che ci siamo descritte, sono assolutamente convinto che noi dobbiamo importate nel nostro bilancio di previsione queste questioni: la logistica, un piano regolatore più snello, che guardi ad un metodo, e quindi a norme tecniche diverse, un piano traffico che guardi a queste aree nodali, e alla possibilità della città di Benevento di avere una movimentazione più veloce e diversa.

Da questo punto di vista io annuncio chiaramente il mio voto favorevole a questa proposta, ringraziandolo, ringraziando ognuno dei Consiglieri Comunali che è in quest'aula, evidentemente la maggioranza, come dice il Consigliere Trusio, deve garantire il numero, ma ci sono questioni anche qui di metodo che invece dovrebbero essere prese in considerazione, e lo spiego per chi non ha voluto intendere, se si fa un patto che si mantiene il numero legale perché siamo in attesa di Mario Zoino, che ci ha chiesto la cortesia di arrivare con un attimo di ritardo, e quindi non facciamo più quel primo punto quando c'è la maggioranza, ma lo facciamo nei punti successivi, è una scorrettezza andar via, se noi

siamo addivenuti tutti ad attendere, perché Mario era fuori ed era impegnato per problemi seri, evidentemente una volta che torna e che pare il dibattito quel punto va trovato a termine, non ti alzi e vai via, è una scorrettezza, al di là del voto, al di là del voto, perché evidentemente il voto è libero, come è giusto che sia, e quindi per queste considerazioni vi ringrazio, termino il mio intervento.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie Sindaco. Allora, andiamo alla votazione di quell'ordine del giorno, dell'emendamento che di fatto praticamente fa ritirare il punto all'ordine del giorno e ovviamente l'Assessore Iele è qui, la Presidente della Commissione Mobilità e Traffico è qui ci ascolta, quindi ovviamente loro, che sono i più vicini alla struttura, diamo il compito di vigilare sull'adozione poi del piano sosta e del piano traffico.

Andiamo alla votazione allora.

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** Sì.

Sindaco Pepe (Favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (Assente)

Cangiano (Assente)

Capezzone (Assente)

Caputo (Favorevole)

Collarile (Favorevole)

De Minico (Assente)

De Nigris (Assente)

De Pierro (Assente)

De Rienzo (Favorevole)

Fiore (Favorevole)

Fioretti (Favorevole)

Izzo (Favorevole)

Lanni (Favorevole)

Lauro (Assente)

Miceli (Favorevole)

Molinaro (Favorevole)

Nardone (Assente)

Orlando (Assente)

Orrei (Assente)

Palladino (Favorevole)

Palmieri (Assente)

Pasquariello (Assente)

Picucci (Assente)

Quarantiello (Assente)

Tanga (Favorevole)

Tibaldi (Assente)

Trusio (Favorevole)

Varricchio (Favorevole)

Zarro (Favorevole)

Zoino Francesco (Favorevole)

Zoino Mario (Favorevole)

Zollo (Favorevole)

**PRESIDENTE IZZO:** Con 18 voti all'unanimità, l'emendamento che di fatto ritira l'atto deliberativo è approvato.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 28 AGO. 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.).

Li 28 AGO. 2014

**Il Messo Comunale**  
**IL MESSO COMUNALE**  
**(Sergio GAGLIARDI)**

**Il Segretario Generale**  
**Dr. Claudio Uccelletti**

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

**Il Segretario Generale**  
**Dr. Claudio Uccelletti**